

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA**DEL 6 NOVEMBRE 2017**

Oggi 6 novembre 2017, alle ore 18.00, in Nembro (BG), presso la sala dell'auditorium "Modernissimo" sita in Piazza Libert  si   riunita l'Assemblea Ordinaria dei Soci di ANITA S.r.l.. Assume la Presidenza dell' Assemblea il dott. Danilo ZENDRA, Amministratore Unico della Societ , il quale

CONSTATA E FA CONSTASTARE CHE

1. l'Assemblea   stata regolarmente convocata;
2. Sono presenti, in proprio o per delega, tanti soci che rappresentano il 75,14% del capitale sociale;
3. Per il Collegio Sindacale   presente il Sindaco Effettivo dott. Andrea MANZONI, Presidente, ed il Sindaco Effettivo dott. Giuseppe CASTELLETTI, mentre risulta assente giustificato il Sindaco Effettivo dott.ssa Iole BERGAMINI.

Il tutto risulta dal foglio presenze che, unitamente alle deleghe di partecipazione, sar  conservato agli atti della Societ .

L'Amministratore Unico dichiara quindi l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sui seguenti argomenti all'

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale sul Bilancio chiuso al 30 giugno 2017;
2. Approvazione del Bilancio chiuso al 30 giugno 2017 e deliberazioni conseguenti;
3. Centrale teleriscaldamento di Alzano Lombardo. Aggiornamenti;
4. Progetto di sviluppo Unigas Distribuzione Srl. Aggiornamenti;
5. Comunicazioni dell'Amministratore Unico;
6. Varie ed Eventuali.

L'Amministratore Unico, ai sensi di statuto e con il *placet* dell'Assemblea, chiama il Dott. Carlo CARLESSI a svolgere l'ufficio di Segretario. Il Dott. CARLESSI ringrazia ed accetta.

Il Presidente passa alla trattazione del **primo punto** all'ordine del giorno.

1. Relazione dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale sul Bilancio chiuso al 30 giugno 2017

L'Amministratore Unico dott. Danilo ZENDRA saluta i Soci convenuti e, disponendosi alla trattazione, propone di accorpate il primo e il secondo punto dell'OdG.

Pertanto, al termine dell'esposizione, l'Assemblea verrà chiamata ad esprimersi circa *"Relazione dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale sul Bilancio chiuso al 30 giugno 2017 e Approvazione del Bilancio chiuso al 30 giugno 2017 e deliberazioni conseguenti"*.

Nessuno opponendosi, il dott. ZENDRA procede quindi ad illustrare, avvalendosi anche della proiezione di slide riepilogative, dallo stesso predisposte e che verranno conservate agli atti, la situazione patrimoniale ed economica della Società al 30 giugno 2017, premettendo necessariamente come questi risultati siano da condividersi con il precedente Organo Amministrativo, decaduto in data 12 dicembre 2016.

Dopo dettagliata descrizione di tutte le voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, il dott. ZENDRA chiama ad esprimersi il Collegio Sindacale, nella figura del Presidente, dott. Andrea MANZONI.

Il dott. MANZONI prende quindi la parola e saluta e i Soci convenuti, ricordando come anche il Collegio dallo stesso presieduto sia in carica dal 12 dicembre 2016.

Chiede, poi, di essere esentato dalla lettura della Relazione al Bilancio, e, ricordando come i principali compiti di un Collegio Sindacale consistano nel controllo legale dei conti e nella verifica dell'adeguatezza della struttura della società, conferma che il bilancio di Anita Srl al 30.06.2017 risulta coerente con la contabilità e che non vi sono fatti particolari da segnalare.

Pertanto il dott. MANZONI, a nome del Collegio presieduto, conferma la bontà dell'esposizione degli aspetti economico-patrimoniali svolta dall'Amministratore Unico dott. ZENDRA.

Il dott. ZENDRA pertanto propone all'Assemblea di approvare il bilancio al 30.06.2017 e di approvare la seguente distribuzione del risultato di esercizio ammontante ad € 730.855,49:

- 5% alla riserva legale: Euro 36.542,77

- alla riserva straordinaria: Euro 6.812,72
- dividendo soci: Euro 687.500,00

in particolare evidenziando come la voce "dividendo ai soci" registri un incremento del 10% rispetto al bilancio chiuso al 30.06.2016 e come l'accantonamento a riserva legale del 5% costituisca obbligo di legge sinchè non venga raggiunto il 20% del Capitale Sociale.

L'Assemblea, su invito dell'Amministratore Unico, procede pertanto alla votazione per la approvazione del bilancio al 30 giugno 2017 e, all'unanimità, nessuno astenuto e nessuno contrario, l'Assemblea

APPROVA

Il bilancio al 30 giugno 2017

L'Amministratore Unico, quindi invita l'Assemblea a votare per la approvazione della distribuzione del risultato di esercizio e, all'unanimità, nessuno astenuto e nessuno contrario, l'Assemblea

APPROVA

La distribuzione del risultato di esercizio, pari ad € 730.855,49, secondo lo schema

- 5% alla riserva legale: Euro 36.542,77
- alla riserva straordinaria: Euro 6.812,72
- dividendo soci: Euro 687.500,00

3. Centrale teleriscaldamento di Alzano Lombardo. Aggiornamenti

Il dott. ZENDRA introduce la trattazione ricordando quanto già esposto nel corso dell'Assemblea del 24 luglio scorso e, ripercorrendo quelle che sono le ormai note criticità della gestione del teleriscaldamento, ricorda come nel corso di quella stessa assemblea si fosse concordato con il Comune di Alzano Lombardo di confrontarsi entro il 30 novembre per valutare lo stato di avanzamento nella ricerca di una soluzione, possibilmente consensuale, che consenta ad Anita Srl di evitare la prosecuzione di una attività che, così come è ora, è assolutamente deficitaria.

L'Amministratore Unico informa inoltre che una delle perdite di acqua della rete, della cui esistenza aveva dato notizia sempre il 24 luglio, è stata identificata e riparata e prosegue la ricerca di eventuali ulteriori falle.

A questo punto, quindi, il dott. ZENDRA invita il Sindaco di Alzano Lombardo, arch. Camillo BERTOCCHI, a relazionare ai presenti circa lo stato di fatto.

Il Sindaco di Alzano si reca al tavolo, saluta gli intervenuti e passa subito a informare che il Comune di Alzano Lombardo ha conferito incarico ad un ingegnere, professionista nel campo energetico, di eseguire una valutazione dello stato della rete al fine di verificare se e come si possa intervenire rendendo economicamente profittevole l'attività di gestione.

I primi risultati di questo lavoro parrebbero indirizzare verso diversi possibili scenari alternativi, tutti basati sulla conferma che la rete del teleriscaldamento non verserebbe in una situazione poi così drammatica.

Il primo scenario contempla di associare all'impianto un motore cogenerativo, soluzione disponibile in tempi non lunghi e che consentirebbe, pensando di produrre almeno il 10% di energia elettrica, di abbattere il costo delle accise gravanti sulla fornitura di gas oltre al ricavato dalla produzione dell'energia elettrica stessa. A fronte di ciò, l'investimento sarebbe comunque rilevante e non consentirebbe un ritorno totale nel breve periodo.

Il secondo scenario prevederebbe di associare un motore cogenerativo ad ogni singola utenza servita. In questo caso i motori installati sarebbero ovviamente più piccoli.

Il terzo scenario deriverebbe invece dal riuscire ad ingaggiare l'utenza afferente l'ospedale di Alzano dato che proprio in queste settimane si dovrebbe assistere alla gara per l'affidamento dei servizi energetici. Vincere questa gara consentirebbe, tra l'altro, dopo 4 anni, di beneficiare di una serie di agevolazioni il cui effetto sarebbe assolutamente positivo in termini di profittabilità e redditività.

Un quarto scenario prevederebbe di implementare l'impianto esistente con un impianto basato sull'utilizzo della cd. Biomassa. A sfavore di tale soluzione però, la necessità di una "filiera corta" per sostenere i costi ambientali e della assistenza di una società specializzata. Oltretutto i tempi di ritorno dell'investimento sarebbero lunghi.

A questo punto, il dott. ZENDRA, chiede ai soci se vi siano domande in merito.

Il Comune di Suisio chiede a quanto ammonti il costo per dotarsi di un motore cogenerativo "centrale".

L'arch. BERTOCCHI risponde che allo stato attuale, il motore necessario dovrebbe erogare 400 W ed il costo si aggirerebbe intorno ai 400.000 Euro, mentre tale potenza e

costo relativo potrebbero ridursi significativamente qualora l'utenza delle Piscine Comunali si riallacciasse alla rete. Tale utenza, infatti, possiede già un proprio motore cogenerativo che potrebbe assorbire parte del "lavoro".

Chiede la parola il Comune di Piario per manifestare perplessità circa la soluzione del motore cogenerativo unico che parrebbe dettata più da motivazioni legate all'abbattimento dell'accisa sul gas metano che da motivazioni tecniche di ampio respiro.

Risponde il dott. ZENDRA ribadendo come, al momento, si stia parlando di ipotesi e come solo una volta avuta la relazione tecnica definitiva, si potrà porre sul tavolo la questione se per Anita Srl sarà conveniente proseguire nella gestione, anche per rientrare possibilmente delle perdite passate, oppure sarà meglio disimpegnarsi in accordo con il socio Comune di Alzano. In sostanza, solo dopo aver preso visione della relazione definitiva, i soci saranno chiamati a decidere se disimpegnarsi totalmente, ma rinunciando così a qualsiasi speranza di rientrare delle perdite del passato e attuali, oppure proseguire nella attività con gli adeguati correttivi.

L'Arch. BERTOCCHI a questo punto ribadisce come la soluzione dell'aggancio dell'utenza ospedale sia comunque la preferita; l'incognita è rappresentata dal fatto che l'azienda ospedaliera non può effettuare singola gara ma la procedura è attualmente centralizzata in Regione.

Chiede la parola il Comune di Treviglio manifestando apprezzamento per la volontà dimostrata sinora dal Comune di Alzano ma altresì precisa la necessità di non andare oltre la attuale stagione termica anche avuto riguardo allo sforzo che Anita sta facendo per venire incontro alle necessità del Comune di Alzano.

L'Arch. BERTOCCHI evidenzia come, a fronte di una scadenza per una valutazione certa prevista per il 30 novembre, già oggi, 6 novembre, ci si possa ritenere a buon punto e conferma come non si andrà, in queste condizioni, oltre la attuale stagione termica.

Chiede la parola il Comune di Cene, nella figura del Sindaco, per sottolineare come, al tempo della decisione di "entrare" in questa attività, lui si fosse opposto fermamente e come, sulla scorta di tale esperienza, si debbano prendere "con le molle" eventuali nuove soluzioni.

Il dott. ZENDRA allora, rilevando come non vi siano altri interventi, passa alla trattazione del punto successivo.

4. Progetto di sviluppo Unigas Distribuzione Srl. Aggiornamenti

Il dott. ZENDRA informa che il quadro relativo al progetto Unigas, così come illustrato nella Assemblea del 24 luglio scorso, abbia subito improvvisamente un arresto definitivo.

In data 25 settembre, infatti, un comunicato congiunto Gelsia/Ascopiave sanciva l'interruzione consensuale delle trattative sino ad allora in corso. Il dott. ZENDRA dà lettura del comunicato in questione e di tale comunicato si terrà copia agli atti della società.

Qualche giorno dopo questo comunicato, inoltre, il Comune di Seregno, socio principale di Gelsia, veniva commissariato e ciò rendeva virtualmente impossibile in ogni caso proseguire nel progetto.

Nei giorni successivi il dott. ZENDRA, unitamente al Presidente di Unigas Distribuzione Srl, rag. Antonio PEZZOTTA, incontrava a Pieve di Soligo, i vertici di Ascopiave SpA i quali manifestavano interesse a subentrare a Gelsia nel progetto, oltretutto rendendosi disponibili a valutare un incremento del corrispettivo, da riconoscersi ad Anita Srl per la cessione della quota del 6% del capitale sociale. Questo corrispettivo, ricorda il dott. ZENDRA, nella trattativa con Gelsia, era stato fissato, in circa 3.000.000 di Euro.

A margine dell'incontro a Pieve di Soligo, i vertici di Ascopiave SpA si sono impegnati a formalizzare una proposta effettiva nelle prossime settimane, dopo un doveroso passaggio in Consiglio di Amministrazione.

Il dott. ZENDRA informerà prontamente i Soci di ogni sviluppo futuro sì da consentire, in caso di accordo, di poter procedere velocemente con la perizia del valore di Anita Srl nonché con i successivi passaggi nei Consigli Comunali.

A questo punto, il dott. ZENDRA chiede se vi siano domande e il Socio Comune di Alzano Lombardo chiede la parola per evidenziare che, comunque, il cambio di controparte nella trattativa, prima società interamente pubblica ora Ascopiave SpA, potrebbe avere una certa rilevanza.

Il dott. ZENDRA rassicura spiegando come il cambio di partner nella trattativa in realtà non rilevi significativamente, vista la sostanziale analogia tra Gelsia e Ascopiave Spa

nonché il tangibile interesse dimostrato da Ascopiave Spa a restare protagonista anche nel territorio lombardo in vista delle cd. Gare d'Ambito.

Considerando chiusa l'esposizione di questo punto, il dott. ZENDRA passa quindi a punto successivo.

5. Progetto Comunicazioni dell'Amministratore Unico

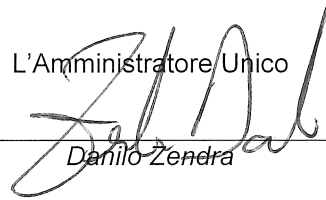
Il dott. ZENDRA informa di non avere ulteriori argomenti o informative da sottoporre ai Soci convenuti, pertanto, verificato che non vi sono altre domande o richieste di chiarimenti, considera esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e dichiara sciolta l'assemblea alle ore 18,45.

Il Segretario



Carlo Carlessi

L'Amministratore Unico



Daniilo Zendra